



COMUNE DI FROSSASCO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.49

OGGETTO: INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E RENDIMENTO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 34 COMMA 20 DEL D.L. 179/2012 CONVERTITO IN L. 221/2012

L'anno **duemilaventi**, addì **dodici**, del mese di **dicembre**, alle ore **09:00** in linea all'art. 73 del d.l. 18/2020 e del decreto del sindaco n. 23 del 03.11.2020, tenutosi in videoconferenza, da localizzarsi convenzionalmente nella sala delle adunanze, regolarmente convocato, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
COMBA ing. Federico	Sindaco	X	
GENERO Luciana	Vice Sindaco	X	
DORA Paolo	Consigliere	X	
AGU' Fabio	Consigliere	X	
ARRILE Davide	Consigliere		X
MELFI Tommaso	Consigliere	X	
COMBA Sara	Consigliere	X	
REMONDETTO Aldo	Consigliere	X	
CASTELLINO Daniele Giuseppe Mauro	Consigliere	X	
NAPOLI Rosanna	Consigliere	X	
LANZONI Massimo	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	1

La seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con decreto Sindacale n. 23 del 03.11.2020 a mezzo del quale il Sindaco ha stabilito i criteri di tracciabilità e trasparenza da rispettare nello svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza nonché previsto l'utilizzo di sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale che consente il rispetto dei criteri di cui sopra.

Partecipa in videoconferenza il segretario comunale ABBATE dott. Maurizio il quale provvede alla redazione del presente verbale;

Essendo legale il numero degli intervenuti COMBA dott. Federico, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

n. 49/CC del 12/12/2020

OGGETTO:**INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E RENDIMENTO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART. 34 COMMA 20 DEL D.L. 179/2012 CONVERTITO IN L. 221/2012**

Il sindaco illustra l'argomento oggetto della proposta di delibera ripercorrendo le azioni compiute sino ad ora dall'ente con riferimento agli interventi di efficientamento e rendimento energetico, riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

In particolare il primo cittadino contestualizza gli interventi in questione specificando che l'ente, a seguito dell'affidamento degli stessi, oltre ad un rinnovato impianto di illuminazione pubblica si doterebbe anche di un nuovo cartello informativo luminoso ed un impianto di filodiffusione a 6 punti.

Il responsabile tecnico dell'ente illustra poi ai consiglieri gli aspetti essenziali della relazione predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 20, del d.l. 179/2012 convertito con legge 221/2012.

Il consigliere Castellino osserva che l'attuale sistema di illuminazione pubblica è composto da punti luce molto diversi tra loro sia per fattura sia per periodo di installazione ed il numero di contatori risulta altresì molto elevato. Fatta dunque tale premessa richiede di conoscere se l'ente, a fronte dell'ingente investimento oggetto di proposta, abbia preliminarmente valutato la fattibilità di porre in essere dei similari interventi attraverso il ricorso a forme ordinarie di appalto finanziate dall'ente medesimo anche attraverso il ricorso a mutui. Sempre il consigliere rappresenta poi che il "vantaggio" pari a € 93.000, in 20 anni, come indicato alla fine della relazione di cui all'art. 34 sopra indicata, rappresenta un "vantaggio" risicato che non tiene conto del rischio generale insito del progetto.

Il sindaco osserva che gli interventi in discussione, sono stati oggetto di approfondite valutazioni finalizzate a valutarne la convenienza economica alla luce delle conoscenze attuali e rappresenta che l'elemento rischio è un elemento variabile irriducibile a zero come per tutti gli investimenti di lungo periodo.

In particolare il primo cittadino osserva che attraverso gli interventi sull'illuminazione pubblica l'ente intende contribuire tra le altre cose alla salvaguardia dell'ambiente riducendo il consumo energetico di tali impianti attraverso il ricorso a soluzioni tecnologiche maggiormente avanzate rispetto a quelle attuali. Il vantaggio economico pari ad € 93.000 deve poi esser posto in connessione con altri vantaggi correlati con l'opera di efficientamento quali la riduzione della manutenzione sull'intero impianto così rinnovato.

Alle ore 09.36 la connessione video con il consigliere Melfi si interrompe.

Interviene il vicesindaco Genero che rappresenta che la matrice dei rischi è stata oggetto di specifiche e approfondite valutazioni.

Il responsabile tecnico dell'ente rappresenta altresì che al termine di tutte le operazioni di efficientamento e gestione l'intero impianto di illuminazione risulterebbe in ultimo di proprietà esclusiva dell'ente con il superamento dell'attuale sistema che vede una parte dei punti luce di proprietà dell'ente e l'altra parte di proprietà di Enel Sole s.r.l.

Interviene nuovamente il consigliere Castellino che domanda come sia possibile che l'operazione di partenariato proposta possa risultare conveniente da un punto di vista economico sia per il Comune sia per il soggetto attuatore e gli eventuali suoi subappaltatori ponendo in evidenza che l'affidamento a

imprese lontane rispetto alla localizzazione dell'ente e dell'impianto medesimo dovrebbe portare piuttosto ad un aumento dei costi connessi agli spostamenti delle attrezzature e maestranze piuttosto che ad un risparmio.

Successivamente, sempre il consigliere Castellino, domanda in ultimo se il fatto che parte dei punti di luce oggetto di previsione di intervento sia attualmente di proprietà di Enel Sole s.r.l. possa riverberare degli effetti sull'affidamento dei lavori e sulla loro esecuzione.

Relativamente a tali ultime questioni poste dal consigliere il sindaco rappresenta che il bando di gara per l'affidamento sei servizi di cui si discute sarà chiaramente aperto ad ogni operatore economico avente le idonee caratteristiche tecniche indipendentemente dalla sua localizzazione e che la problematica derivante dalla proprietà di Enel Sole s.r.l. su parte dell'illuminazione pubblica è comune per tutti gli enti locali e necessita ad ogni modo l'apprestamento di una soluzione in linea alle indicazioni riportate in delibera.

Interviene la consigliera Napoli che osserva che la finanza di progetto comporta di per sé sempre elevati rischi ove l'alea (a questi connessa) rappresenta un elemento ineliminabile ed è pertanto fuorviante parlare di vantaggio o guadagno di € 93.000. Tutto l'impianto del progetto di partenariato oltre che finalizzato ad efficientare il sistema di illuminazione pubblica dell'ente pare poi rivolto, tra le altre cose, a permettere di porre soluzione alla situazione attuale che vede Enel Sole s.r.l. proprietaria di parte dei punti luce del medesimo.

In particolare la consigliera afferma che, a fronte della presenza di rischi di costruzione e di disponibilità dell'impianto, per tutto il periodo del contratto l'ente dovrà predisporre un sistema di monitoraggio costante dell'esecuzione del contratto medesimo sulla base di appositi indici.

Il vicesindaco Genero rappresenta che tale aspetto è proprio oggetto di attenzione e previsione nell'ultimo capoverso della relazione di cui all'art. 34 in approvazione .

Il consigliere Castellino richiede poi se tutti i pali dell'illuminazione saranno oggetto di sostituzione.

Il responsabile tecnico dell'ente rappresenta che la sostituzione dei pali sarà oggetto di valutazione sulla base di indicatori stabiliti e che si procederà ad installare nuovi pali per alloggiare i punti luce attualmente ospitati sui pali di proprietà di Enel distribuzione

Al termine degli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il servizio di illuminazione pubblica è reso dal Comune di Frossasco mediante n. 326 punti luce di proprietà comunale e n. 313 punti luce di proprietà di Enel Sole S.r.l.;
- la fornitura di energia elettrica per tutti gli impianti viene somministrata avvalendosi di un contratto stipulato con un fornitore di energia elettrica individuato con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 70 del 14/10/2016, mentre la manutenzione ordinaria è assicurata mediante affidamento a ditta locale per gli impianti di proprietà comunale e mediante convenzione, e dunque affidamento diretto, ad Enel Sole per i punti luce di sua proprietà;
- l'obsolescenza degli impianti, lo scarso rendimento, gli elevati costi di manutenzione e il conseguente inquinamento luminoso hanno indotto l'Amministrazione a valutare la necessità di promuovere un intervento di ammodernamento e di ristrutturazione infrastrutturale dell'intero impianto per favorire maggior fruibilità del tessuto urbano, elevare il livello di sicurezza della circolazione stradale, prevenire situazioni di pericolo alla pubblica incolumità causati dagli stessi impianti e raggiungere un livello di efficienza energetica più performanti dal punto di vista della gestione e del consumo energetico; la rete di illuminazione pubblica può anche costituire asset portante di innovazione intelligente (smart

lightning) nell'ottica del potenziamento di altri servizi (videosorveglianza, infrastruttura per reti wireless, trasmissione di dati, ecc.); alle enunciate ragioni si aggiunge la situazione ripetutamente denunciata dalla giurisprudenza amministrativa e da ANAC, da ultimo con il comunicato del 27/02/2019, con il quale l'Autorità anticorruzione, in merito all'affidamento del cd. "servizio luce", ha evidenziato gravi anomalie nelle procedure di approvvigionamento quali l'ipotesi di danno alla concorrenza per gli affidamenti diretti ad Enel Sole e la violazione del divieto di rinnovo tacito di contratti di appalto che, fino alla conclusione dell'iter di finanza di progetto in questione, riguardano anche il Comune di Frossasco;

- stanti i vincoli e le condizioni della finanza pubblica ed i limiti imposti dal pareggio di bilancio, il Comune ha ritenuto di non poter effettuare con risorse proprie o mediante indebitamento l'investimento necessario a realizzare gli interventi per l'ammodernamento, la razionalizzazione e la messa a norma della propria rete di illuminazione pubblica;

Premesso altresì che:

- le ragioni sopra enunciate, condivise da altri Comuni del Pinerolese, hanno indotto i Comuni di Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Pinerolo, Roletto e San Pietro Val Lemina a intraprendere un percorso congiunto per riqualificare il sistema di illuminazione pubblica dei singoli Comuni e a ritenere che l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative e tecniche inerenti i lavori e i servizi volti all'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, anche attraverso strumenti quali la finanza di progetto, potesse rappresentare una valida soluzione organizzativo-gestionale consentendo di coordinare le attività per un migliore e più efficace esercizio dell'azione amministrativa degli Enti;

- al fine di razionalizzare l'azione amministrativa, in data 21/04/2017, fu stipulata una convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, fra il Comune di Frossasco e i Comuni di Cantalupa, Cumiana, Pinerolo, Roletto e San Pietro Val Lemina per la gestione accentrata della procedura di finanza di progetto per l'ammodernamento e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica dei singoli Comuni; con la suddetta convenzione i Comuni disciplinarono i reciproci rapporti ed impegni, prevedendo che il Comune di Pinerolo svolgesse le funzioni di Stazione appaltante, operando in nome e per conto degli Enti convenzionati; il Comune di Cumiana con atto del Consiglio comunale n. 30 del 26/08/2018 deliberò in seguito il recesso a norma dell'art. 6 dalla convenzione stipulata il 21/04/2017;

- in data 03/07/2017, con lettera registrata al protocollo del Comune di Pinerolo al n. 38121, la ditta Selettra Spa con sede in Avigliano (PZ) presentò un progetto di fattibilità costituito dai seguenti capitoli: relazione illustrativa, relazioni specialistiche, calcolo di spesa, bozza di convenzione, documentazione amministrativa, elaborati grafici;

Considerato che:

- data l'assenza dell'opera nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Pinerolo e nella programmazione degli altri Comuni convenzionati, la presentazione della proposta da parte della ditta Selettra Spa, costituiva una proposta di *project financing* ad iniziativa privata, prevista dall'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2017, che in estrema sintesi, deve rispondere a due fondamentali criteri: da un lato, soddisfare un'esigenza delle Amministrazioni convenzionate, connotata dall'interesse pubblico e, dall'altro, realizzare l'operazione attraverso una corretta allocazione dei rischi economico e gestionale;

- sul progetto di fattibilità presentato dalla ditta Selettra S.p.a. venne svolta, a partire dalla data di presentazione, una intensa attività istruttoria consistita principalmente nella richiesta puntuale di modifica del "*capitolato prestazionale e di rendere coerente tutti gli altri documenti delle proposte e con particolare attenzione, allo schema di Convenzione e Piano Economico Finanziario*", al fine della corretta traslazione in capo ai privati del rischio gestionale ed economico. La ditta Selettra S.p.a. apportò al progetto di fattibilità le modifiche ed integrazioni richieste in data 24/08/2017, 14/11/2017, 19/01/2018 e 24/01/2018 sia sotto il profilo tecnico, sia sotto il profilo amministrativo;

- l'Amministrazione del Comune di Frossasco, con deliberazione della Giunta comunale 65, malgrado fossero state presentate altre due proposte di intervento, si determinò a procedere con l'approvazione della proposta presentata dalla ditta Selettra, allo scopo di consentirne l'inserimento nei documenti di

programmazione del Comune, in particolare nel programma triennale delle opere pubbliche e proseguire nell'*iter*. Contro la deliberazione della G.C. n. 22/2018 fu presentato ricorso al Tar Piemonte, che con sentenza n. 394/2019 in data 4/04/2019 il TAR Piemonte, Sez. I Rg. 416/2018, respinse il ricorso proposto;

- il 09/07/2019, il Proponente ha prodotto il progetto di fattibilità in una versione aggiornata rispetto a quella approvata con la deliberazione G.C. n. 65 del 4/9/2019, con particolare riferimento all'adeguamento alle disposizioni regionali introdotte con la L.R. n. 3 del 09/02/2018 e al ridimensionamento del progetto sia per il recesso esercitato dal Comune di Cumiana sia per la sottrazione delle linee di pubblica illuminazione del centro storico di Pinerolo che avevano beneficiato di un contributo regionale in conto capitale;

- con deliberazione n. 81 del 03/12/2020 la Giunta comunale di Frossasco confermò le ragioni di pubblico interesse e la fattibilità della proposta per l'affidamento in concessione degli interventi di efficientamento e rendimento energetico, riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Pinerolo, riapprovando il capitolato speciale, la bozza di convenzione e la matrice dei rischi, presentata ai sensi dell'art. 183, c. 15 del D.Lgs. 50/2016, dalla ditta Selettra S.p.a. di Avigliano (PZ);

Atteso che:

- l'art. 34, comma 20 D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", che statuisce: "*Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste*".

- l'art. 13 comma 25-bis, D.L. 23/12/2013 n. 145, convertito in L. 21/02/2014, n. 9, ha stabilito che la relazione sia inviata all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, per la successiva pubblicazione sul portale telematico, oltre che sul sito internet del Comune;

- costituiscono contenuto necessario della relazione: l'indicazione delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e la definizione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e di servizio universale; costituisce invece contenuto eventuale l'indicazione di compensazioni economiche a fronte dei suddetti obblighi;

Considerato altresì che:

- il legislatore e le istituzioni, ANAC e Corte dei Conti *in primis*, hanno posto in essere crescenti ed incisive iniziative volte a contrastare la contabilizzazione *off balance* non supportata da criteri di correttezza contabile; la giurisprudenza della Corte dei Conti (sez. Lombardia, delibera 107/2012) sottolinea come non ci si possa fermare ad una lettura formale dei contenuti contrattuali ma si debba procedere con una lettura sostanziale, idonea a far emergere la reale natura del contratto di partenariato pubblico-privato;

- data l'iscrizione fuori bilancio degli investimenti attuati con il *project financing* i partenariati pubblico-privato possono configurarsi come strumenti elusivi delle regole di finanza pubblica e la sola denominazione formale non garantisce che un'operazione possa essere indiscutibilmente contabilizzata *off balance*;

- il Piano economico-finanziario deve consentire la valutazione non solo della convenienza economica, cioè della capacità del progetto di creare valore nell'arco dell'efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato con il capitale investito, sulla base di indicatori quali il valore attuale netto (VAN), il periodo di recupero, il tasso interno di rendimento (TIR), ecc, ma anche della sostenibilità finanziaria che misura la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento attraverso analisi di bancabilità e di sensitività;

Viste le relazioni “Interventi di efficientamento e rendimento energetico, riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Pinerolo. Relazione ai sensi dell’art. 34, comma 20 D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012” e “Analisi di convenienza economico-finanziaria ex art. 181, c. 3 D.Lgs. n. 50/2016 con il metodo del *Public Sector Comparator* e analisi del *Value for money*”, allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine sia alla regolarità contabile;

Dato atto che nel corso del procedimento che ha portato alla presente proposta di deliberazione non sono state comunicate situazioni di conflitto d’interesse da quanti hanno curato l’istruttoria e/o espresso pareri per la valutazione sull’eventuale necessità di astensione ex art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

Valutata l’opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 143, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, stante l’urgenza di procedere nell’*iter* per le numerose ragioni enunciate in precedenza;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 11/12/2020 (ns. prot. n. 7252 del 12/12/2020) espresso ai sensi dell’art. 239 del TUEL come modificato dal D.L. 174/2012;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18/06/2020, esecutiva, con cui è stata approvata il “Documento Unico di Programmazione 2020-2022”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 23/12/2019, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 11/02/2020, esecutiva, avente ad oggetto “PEG 2020 e Piano della Performance 2020/2022. Approvazione”;
- lo Statuto comunale;

A tutte le operazioni di voto della presente delibera non partecipa il consigliere Melfi in quanto il collegamento video perso alle ore 9.36 non risulta più ripristinato sino al termine del consiglio comunale.

Con votazione, avvenuta in modo di consentire di identificare da parte del Sindaco e del Segretario comunale l’espressione della volontà dei votanti, dalla quale si ricava il seguente esito:

Consiglieri Presenti, n. 9;

Consiglieri Astenuti, n. 3 (Castellino, Lanzoni, Napoli);

Consiglieri Votanti, n. 6;

Voti favorevoli, n. 6;

Voti contrari, n. 0;

DELIBERA

1) di approvare la relazione “Interventi di efficientamento e rendimento energetico, riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Frossasco. Relazione ai sensi dell’art. 34, comma 20 D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012”, elaborata sulla base dell’“Analisi di convenienza economico-finanziaria ex art. 181, c. 3 D.Lgs. n. 50/2016 con il metodo del *Public Sector Comparator* e analisi del *Value for money*”, allegate entrambe alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dalle quali risulta che, per quanto analizzato l’operazione di project financing,

in relazione al trasferimento dei rischi sul concessionario, è più conveniente rispetto l'utilizzo di una procedura tradizionale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con ulteriore votazione, avvenuta in modo di consentire di identificare da parte del Sindaco e del Segretario comunale l'espressione della volontà dei votanti, dalla quale si ricava il seguente esito:

Consiglieri Presenti, n. 9;

Consiglieri Astenuti, n. 3 (Castellino, Lanzoni, Napoli);

Consiglieri Votanti, n. 6;

Voti favorevoli, n. 6;

Voti contrari, n. 0;

D E L I B E R A

di dichiarare, a voti unanimi espressi nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, stante l'urgenza di procedere al prosieguo dell'*iter*.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati.

IL PRESIDENTE

F.to: COMBA ing. Federico

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr. Maurizio ABBATE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **14/12/2020** ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009

La presente copia è conforme all'originale, per gli usi consentiti dalla Legge.

Frossasco, li 14/12/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Maurizio ABBATE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in **data 12/12/2020**,

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

X in quanto è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Frossasco, li 12/12/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Maurizio ABBATE
